

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03198 del 14/03/2025

Proposta n. 9003 del 14/03/2025

Oggetto:

Proroga della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G074223 del 21/05/2014 sul progetto di "Apertura di una nuova cava a cielo aperto di tufo da taglio e frantumazione", nel Comune di Civita Castellana (VT), in località San Silvestro Proponente SOCIETÀ CAVA FOFFI srl Registro elenco progetti n. 55/2013

OGGETTO: Proroga della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G074223 del 21/05/2014 sul progetto di *“Apertura di una nuova cava a cielo aperto di tufo da taglio e frantumazione”*, nel Comune di Civita Castellana (VT), in località San Silvestro
Proponente SOCIETÀ CAVA FOFFI srl
Registro elenco progetti n. 55/2013

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA
E SOSTENIBILITA', PARCHI**

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi” all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista l'istanza del 11/11/2013 con la quale la proponente Società MONDIAL TUFO srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "*Apertura di nuova cava a cielo aperto di tufo da taglio e frantumazione*", nel Comune di Civita Castellana (VT), in località San Silvestro, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

Considerato che con Determinazione n. G07423 del 21/05/2014 è stata espressa Pronuncia favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, condizionata ad alcune prescrizioni contenute nella istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che nella Determinazione sopra citata è stato disposto che "*Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Lazio. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura dovrà essere reiterata*";

Tenuto conto che la Pronuncia di V.I.A. di cui alla Determinazione n. G07423 del 21/05/2014, è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 44 del 03/06/2014;

Tenuto conto che con nota prot.n. 137715 del 12/03/2015, in riferimento ad una modifica del piano di coltivazione proposta dalla Società MONDIAL TUFO srl, consistente in una riduzione dell'area utilizzata per lo stoccaggio temporaneo dei cumuli di terreno vegetale e scoperta, l'Area V.I.A. ha confermato la precedente pronuncia di V.I.A. ed ha indicato ulteriori condizioni da attuare durante l'attività estrattiva;

Preso atto che a seguito della Pronuncia di V.I.A. del 21/05/2014, con Determinazione n. G06552 del 27/05/2015, pubblicata sul BURL n. 46 del 09/06/2015, la Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive ha autorizzato l'apertura della cava in località San Silvestro;

Preso atto che con Determinazione n. G01927 del 16/02/2018, pubblicata sul BURL n. 18 del 01/03/2018, la Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive ha trasferito l'autorizzazione all'esercizio della cava di tufo in località San Silvestro, dalla Società MONDIAL TUFO srl alla Società CAVA FOFFI srl;

Preso atto che con nota del 23/05/2019, acquisita con prot.n. 399582 del 27/05/2019, la Società CAVA FOFFI srl ha richiesto la proroga della validità della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale Determinazione n. G07423 del 21/05/2014;

Tenuto conto che la richiesta di proroga da parte della Società CAVA FOFFI srl è pervenuta entro i termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che, esaminata la documentazione allegata alla richiesta di proroga, si è ritenuto di dover accogliere la richiesta avanzata dalla Società CAVA FOFFI srl e con Determinazione n. G08078 del 14/06/2019 è stata prorogata l'efficacia della Pronuncia di V.I.A. fino al 26/05/2025;

Preso atto che con prot.n. 970399 del 30/07/2024, la Società CAVA FOFFI srl ha presentato una istanza relativa ad una variante in riduzione al piano di coltivazione e recupero

ambientale della cava in esame, ai fini della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto che nella documentazione relativa alla variante proposta ai sensi dell'art. 12 comma 7 della L.R. n. 17/04, la Società proponente ha dichiarato che *“La variante si rende necessaria in considerazione del fatto che nel procedere degli scavi, sulla base di sondaggi geognostici esplorativi, si è potuto verificare che il giacimento di tufo oggetto di coltivazione si esaurisce alla profondità di 119 m s.l.m., e non alla profondità di 112 m s.l.m. come supposto in sede progettuale”*;

Dato atto che, esaminata la documentazione allegata alla richiesta di Variante, con Determinazione n. G13298 del 08/10/2024 è stato stabilito che *“le modifiche progettuali proposte non rientrano nelle categorie di cui all'art. 6 commi 6 o 7 della parte II del D.Lgs. 152/2006 e pertanto l'intervento di variante in esame non è soggetto alle procedure di compatibilità ambientale”*;

Preso atto che sulla base della Variante proposta nel sito di cava risulta presente un volume di materiale residuo in banco di 88.854 mc nel Lotto 1 e 454.380 mc nel Lotto 2, per una durata complessiva dei lavori di coltivazione e recupero ambientale stimata in ulteriori 10.4 anni;

Preso atto che con PEC, acquisita con prot.n. 247250 del 26/02/2025, la Società CAVA FOFFI srl ha richiesto una ulteriore proroga di 5 anni ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, della validità della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale Determinazione n. G07423 del 21/05/2014, allegando la seguente documentazione:

- Elaborato di inquadramento cartografico;
- Elaborato grafico dello stato di fatto della cava in oggetto;
- Relazione tecnica dello stato di avanzamento dei lavori;
- Relazione illustrativa di confronto con lo studio ambientale valutato;
- Asseverazione nel merito del rispetto del piano di coltivazione;

Preso atto che con nota del 05/03/2025, acquisita con prot.n. 280127 del 06/03/2025, la Società CAVA FOFFI srl, a correzione della precedente comunicazione, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa di confronto con lo studio ambientale valutato;

Preso atto che come dichiarato dal proponente *“Dall'avvio dei lavori di coltivazione, anno 2015, fino all'ultimo rilievo totale del 17/02/2025, risulta un volume cavato di circa 459400 m3 banco compresa la scoperta, come attestato dalle perizie giurate annuali di cui all'art. 15 della L.R. 17/2004”*;

Tenuto conto quindi che la richiesta di proroga della Pronuncia di V.I.A. Determinazione n. G07423 del 21/05/2014, è motivata dal fatto che i lavori estrattivi non sono ancora terminati e che nel sito di cava è presente un residuo del banco utile da coltivare tale da consentire un'attività estrattiva per oltre 10 anni;

Preso atto che, come asseverato dal tecnico incaricato con la Dichiarazione del 25/02/2025, l'attività di coltivazione è stata condotta nel rispetto del progetto di cui alla Determinazione

V.I.A. n. G07423 del 21/05/2014, prorogata con la Determinazione n. G08078 del 14/06/2019 e alla Determinazione di autorizzazione n. G06552 del 27/05/2015;

Preso atto che, come dichiarato nella Relazione Illustrativa esaminata, dall'emissione della pronuncia di V.I.A. n. G07423 del 21/05/2014, prorogata con la Determinazione n. G08078 del 14/06/2019, non sono intervenute modifiche ed in particolare:

- *il "quadro di riferimento programmatico" è rimasto sostanzialmente immutato;*
- *il "quadro di riferimento progettuale", in termini di modalità di scavo è rimasto immutato, mentre il minor approfondimento degli stessi, e la conseguente variante al piano di recupero ambientale, sono già stati valutati coerenti con le precedenti valutazioni dalla Regione Lazio, Direzione Regionale Ambiente Area Valutazione di Impatto Ambientale con determinazione Det.G13298, pubblicata sul BUR Lazio N. 85 supplemento 1 del 22/10/2024;*
- *il "quadro di riferimento ambientale" è rimasto sostanzialmente immutato;*

Considerato che la Società CAVA FOFFI srl, in considerazione dell'attuale stato di avanzamento dei lavori rispetto a quanto autorizzato, comprensivo della Variante proposta, ha richiesto la proroga della Pronuncia di V.I.A. di cui alla Determinazione n. G07423 del 21/05/2014 per ulteriori 5 anni;

Verificato che gli elaborati progettuali allegati alla richiesta della ulteriore proroga in oggetto, risultano conformi a quelli esaminati nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale effettuata e conclusa con Determinazione n. G07423 del 21/05/2014;

Considerato che, come evidenziato nella documentazione esaminata, il volume residuo di materiale utile ancora da coltivare è tale da consentire un'attività estrattiva per oltre 10 anni;

Ritenuto quindi di dover accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società CAVA FOFFI Srl per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale n G07423 del 21/05/2014 fino alla conclusione dei lavori di coltivazione e recupero ambientale, comprensivo della Variante proposta;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di accogliere la richiesta di proroga della pronuncia espressa con Determinazione n. G07423 del 21/05/2014 relativa al progetto "*Apertura di nuova cava a cielo aperto di tufo da taglio e frantumazione*", nel Comune di Civita Castellana (VT), in località "San Silvestro";

di disporre l'efficacia della Pronuncia di V.I.A di cui alla Determinazione n. G07423 del 21/05/2014 fino alla conclusione dei lavori di coltivazione e recupero ambientale, a condizione che le opere in progetto corrispondano a quelle rappresentate negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;

di confermare le prescrizioni elencate nella Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale Determinazione n. G07423 del 21/05/2014 e nella nota prot.n. 137715 del 12/03/2015;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente Determinazione al proponente, al Comune di Civita Castellana, alla Provincia di Viterbo ed all'Area Attività Estrattive;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore *ad Interim*
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)